



Cofinanziato
dall'Unione europea



MIM
Ministero dell'Istruzione
e del Merito

ISTITUTO COMPRENSIVO SPOLETO 2

Scuola dell'Infanzia, primaria e secondaria di I grado

Via Arpago Ricci - 06049 Spoleto (PG) - ☎ e ✉ 0743/48213

Codice Fiscale 93023840544 e-mail pgic84400l@istruzione.it; pec:pgic84400l@pec.istruzione.it

DETERMINA N. 38/2026

Prot.e data vedi segnatatura

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 112894 del 11/05/2026, interventi di cui al decreto MIM n. 79 del 11.05.2026 – Percorsi di potenziamento delle competenze, l’inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027 – Piano Estate - Titolo del progetto: Sport, Musica, Teatro, Gioco - ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2026-185
CUP: B34D26003830007
CIG:BC9B93B2AE

DETERMINA SEMPLIFICATA DI AFFIDAMENTO PROCEDURA

Affidamento diretto fuori MEPA inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell’art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 36/2023 per l’acquisto di materiale didattico necessario ai percorsi della scuola della scuola primaria e secondaria di I grado per il progetto in oggetto

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: “All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»”
- VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte
- CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;”;
- CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, “tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori.
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO la legge 108/2021 di conversione del Decreto di Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis
- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) punto 1. che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 139.000,00 euro
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 1 che recita “al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, nonché' dal regolamento (UE) 2020/2221, del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, le istituzioni scolastiche, qualora non possano far ricorso agli strumenti di cui all'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, possono procedere anche in deroga alla citata normativa nel rispetto delle disposizioni del presente titolo;”
- VISTO in particolare l'art. 55 comma 1 lettera b) punto 2. che autorizza il Dirigente Scolastico ad operare in deroga alle disposizioni del Consiglio di istituto di cui all'art. 45 comma 2 lettera a)
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 753/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “Con riferimento a quanto richiesto, si rappresenta che l'affidamento diretto previsto dall'art. 1, comma 2 della legge n. 120/2020 in deroga all'art. 36, comma 2, del codice non presuppone una particolare motivazione nè lo svolgimento di indagini di mercato.
- VISTO in particolare il pronunciamento del MIMS (ex MIT) n° 764/2020 che, in risposta a quesito risponde testualmente: “L'affidamento diretto, in quanto tale, avviene sic et simpliciter e dunque non presuppone una particolare motivazione nè tanto meno, l'esperimento di indagini di mercato. Non è neppure prescritto l'obbligo di richiedere preventivi. Il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più "snelle" al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi. L'eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta comunque una best practice, salvo che ciò comporti una eccessiva dilazione dei tempi di affidamento che, invece, sarebbe in contrasto con la ratio che informa l'intero decreto semplificazione
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.23 del 27.05.2026, di approvazione del progetto di cui all'oggetto;
- VISTO il Decreto n. 79 del 11.05.2026 del Ministero dell'Istruzione e del Merito: Piano per la definizione di percorsi e iniziative di natura didattica, ricreativa, ludica, sportiva

- per garantire l'aggregazione, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni negli anni scolastici 2025- 2026 e 2026-2027 (c.d. Piano Estate) a valere sulle risorse di cui al Programma nazionale "PN Scuola e competenze 2021-2027" in attuazione dei Regolamenti (UE) n. 2021/1057, (UE) n. 2021/1058 e (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno
- VISTO** l'Avviso Prot. 112894 del 11/05/2026, FSE+ - Percorsi di potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni
- VISTA** la nota Prot. n° AOOGABMI n. 152990 del 16.06.2026 di autorizzazione del progetto di cui in oggetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale "Scuola e competenze" 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.A – Avviso Prot. 112894 del 11/05/2026, interventi di cui al decreto MIM n. 79 del 11.05.2026 CUP: B34D26003830007 - ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2026-185
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 86 del 20.12.2024 l P.T.O.F. per gli anni scolastici 2025/2028;
- VISTA** la delibera del Consiglio d'Istituto n. 13 del 13 Febbraio 2026 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il Programma Annuale per l'anno scolastico 2026;
- VISTA** la richiesta dei docenti coinvolti nel Progetto volta all'acquisto del materiale di cui all'allegato elenco;
- RILEVATA** l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti la fornitura del materiale necessario richiesto;
- TENUTO CONTO** altresì di indagini conoscitive informali di mercato svolte attraverso offerte pervenute tramite PEO, quelle dei diversi siti web e MEPA e cataloghi cartacei;
- RITENUTO** congruo e rispondente alle esigenze dell'istituto, il materiale e i relativi prezzi offerti dalla Ditta Borgione Centro Didattico Srl, per un totale complessivo di € 269,95 + iva
- VALUTATO** che il precedente rapporto contrattuale relativo a materiale di cancelleria e didattico per laboratori, si è chiuso con un elevato grado di soddisfazione per:
- 1) la competenza, la precisione, la qualità dei materiali e la professionalità dimostrata;
 - 2) il prezzo praticato competitivo con la media dei prezzi di mercato proposti su MEPA e/o ricevuti tramite PEO e PEC
 - 3) l'importo dell'affidamento risulta essere inferiore ad € 5.000,00
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, così come definiti: - dall'art.25, comma 2 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, - dall'articolo 1, comma 78, della Legge 13 luglio 2015, n. 107, - dagli articoli 3 e 44 del D.I. 28 agosto 2018, n.129;
- VISTO** il Regolamento per l'attività negoziale per l'esecuzione di lavori e per la fornitura di beni e servizi, approvato con delibera del Consiglio di Istituto n.77 del 30.09.2024, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture da parte dell'Istituto Comprensivo Spoleto 2;
- PRESO ATTO** che l'offerta economica è congrua e rispondente con quanto nelle disponibilità della scuola;
- VISTA** la Delibera ANAC n. 582 del 13.12.2023;
- VISTA** la delibera ANAC n. 584 del 19 dicembre 2023 avente per oggetto: "Indicazioni relative

all'obbligo di acquisizione del CIG e di pagamento del contributo in favore dell'Autorità per le fattispecie escluse dall'ambito di applicazione del codice dei contratti pubblici Riferimenti normativi Articoli 23 e 222, commi 3 e 12 del decreto legislativo del 31/3/2023, n. 36;

VISTO il Comunicato ANAC del 18.12.2024 di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 10/1/2024

VISTO il Comunicato ANAC del 18.06.2025 di Adozione del provvedimento di prolungamento della proroga di alcuni adempimenti previsti con la Delibera n. 582 del 13/12/2023 e con il Comunicato del Presidente del 18/12/2024

DETERMINA

Art. 1 - Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2 - Si delibera l'affidamento diretto fuori MEPA alla Ditta Borgione Centro Didattico Srl -P.I.: 02027040019 per la fornitura del materiale di cui all'allegato elenco per la realizzazione dei percorsi:

291686 Colori d'estate e **291766** – Ti conosco -Mi conosco, nell'ambito del progetto: Piano Estate -

Titolo del progetto: Sport, Musica, Teatro, Gioco - ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2026-185

CUP: B34D26003830007

Art.3 L'importo complessivo oggetto della spesa, per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2 è determinato in euro: 269,95 Iva Esclusa

La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale 2026, sul Progetto P02.24: FSE+ Avviso Prot. 112894 del 11/05/2026, interventi di cui al decreto MIM n. 79 del 11.05.2026 – Percorsi di potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni aa.ss. 2025/2026 e 2026/2027 – Piano Estate - Titolo del progetto: Sport, Musica, Teatro, Gioco - ESO4.6.A4.A-FSEPN-UM-2026-185 - CUP: B34D26003830007

Art. 4 Sulla base di quanto specificato all'articolo 53 del D.Lgs. 36/2023 per gli affidamenti diretti di cui al comma 1 lettera b) dell'art. 50

NON E' STATA RICHIESTA garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), in considerazione della comprovata solidità dell'operatore economico;

Art. 5 -Si approvano contestualmente alla presente gli atti relativi alla procedura stessa

Art.6 – Si richiede alla ditta sopra indicata:

- gli estremi identificativi IBAN del Conto Corrente Bancario o Postale dedicato
- le generalità ed il codice fiscale della persona delegata ad operare sugli stessi ed ogni modifica relativa ai dati trasmessi
- la dichiarazione resa ai sensi degli artt. 94,95,96,97,98 e 100 del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs.36/2023;

Art.7 – Si dà atto che sulla presente determinazione è stato apposto il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Art.8 - Si assegna il presente provvedimento al DSGA della scuola Sig.ra Bartoloni Teresa per la sua regolare esecuzione.

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 Agosto 1990, n. 241 è stato individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Proietti Andrea

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Andrea Proietti